



Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

**PROCEDURA SELETTIVA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 ASSEGNO PER LA
COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

IL DIRETTORE

Vista la legge 9.5.1989 n. 168;
Vista la legge 15.5.1997 n. 127;
Visto il DPR 20.10.1998 n. 403;
Vista la legge 16.6.1998 n. 191;
Vista la legge 27/12/1997, n. 449, ed in particolare l'articolo 51, comma 6;
Visto il Decreto Ministeriale 11/2/1998, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
Visto il D.M. 45/2004;
Vista la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;
Vista la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;
Vista la delibera del Senato Accademico del 30.10.1998, e successive modifiche con le quali è stato approvato il Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/97;
Vista la delibera del Senato Accademico del 6 luglio 2000 con la quale si stabiliscono le procedure per il conferimento degli assegni di ricerca;
Visto il DM n. 45 del 26.2.2004 che rivaluta l'importo degli assegni di ricerca a far data dall'1.1.2004;
Vista la delibera del Senato Accademico del 19 settembre 2002 e del 22.04.04, con la quale si è modificato il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca e l'importo complessivo;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 19 aprile 2005 in merito all'attribuzione di assegni di ricerca biennali
Vista la delibera del Consiglio Direttivo di questo Centro del 04/07/2008 con la quale si mette a disposizione il finanziamento per la copertura degli assegni di ricerca;

DECRETA

Art. 1

Numero degli assegni e titolo della ricerca

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di **n. 1** assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il *Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU)* de la Sapienza Università di Roma:

1) Titolo della ricerca: **Sviluppo e analisi dei sistemi di produzione di energia elettrica tramite impianti mini e micro hydro"**
Settore scientifico disciplinare: **ICAR 02: costruzioni idrauliche, marittime e idrologia**
Responsabile della ricerca: **Prof. Lucio Ubertini**



Art. 2

Durata, rinnovo ed importo dell'assegno

L'assegno ha durata biennale e può essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997.

L'importo dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma di € 32.276,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario.

L'importo dell'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 3

Trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo

All'assegno di cui trattasi, si applicano in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13.08.1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della Legge 8.08.1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni di ricerca.

Art. 4

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento degli assegni di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di ricerca e i Laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca per le quali si concorre, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, gli Enti Pubblici e le Istituzioni di Ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Laurea richiesta: **laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio.**

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione della domanda di ammissione.

Requisiti specifici per assegno di ricerca:

- Conoscenza dei modelli di trasformazione afflussi e deflussi;
- Conoscenza delle problematiche relative agli impianti mini e micro hydro;
- Conoscenza generale delle problematiche di costruzioni idrauliche e idrologia;
- Buona conoscenza dell'inglese tecnico;

Titolo preferenziale:

- Precedenti esperienze di studio e comprovate conoscenze circa lo studio oggetto della presente ricerca.

Argomenti del colloquio:

- Modelli di simulazione afflussi/deflussi;
- Impianti mini e micro hydro;



Art. 5

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta libera, secondo il modello allegato al presente bando di selezione, datata e firmata dall'interessato, deve essere spedita al **Direttore del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU), Prof. Lucio Ubertini Sapienza Università di Roma, Via Eudossiana, 18 00184 Roma**, a mezzo raccomandata A.R., entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando di selezione all'Albo del Centro.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'H2CU non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- nome e cognome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- data e luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività prevista dal presente bando;
- il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando i codici di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Divieti di cumulo, incompatibilità, aspettative ed interruzione

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.



L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; - non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno; - non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

Sempre garantendo il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università La Sapienza, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare di assegni di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

Art. 7

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati i sotto elencati titoli:

- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- eventuale titolo di dottore di ricerca ;
- elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia e all'estero;
- borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero.
- pubblicazioni scientifiche.

E' facoltà dell'interessato allegare, in luogo dei sopraelencati titoli, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art. 2 comma 2 del regolamento d'attuazione della legge n. 127/97;

I titoli dei quali i candidati chiedono la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere consegnati direttamente o inviati a mezzo A.R. sempre entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande. I titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese e dal francese devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 5 DPR 403/98).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 5 DPR 403/98).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo la Sapienza Università di Roma non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.



Art. 8 Selezione

La selezione è per titoli e colloquio, con punteggio complessivo massimo di 100 punti.

I criteri di valutazione dei titoli sono così determinati

A) 60 (sessanta) punti per i titoli così ripartiti:

- 10 (dieci) punti per il Dottorato di ricerca;
- fino a 5 (cinque) punti per il voto di Laurea;
- fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
- fino a 10 (dieci) punti per Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Debbono essere debitamente attestate le decorrenze e la durata dell'attività stessa.

B) 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Il candidato che non raggiunga la votazione minima complessiva (titoli e colloqui) di 70/100 (settanta centesimi) non entra in graduatoria e pertanto non può ottenere l'aggiudicazione dell'assegno.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del *Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU)*.

Il giudizio della commissione è insindacabile in merito.

Art. 9 Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che tenderà ad accertare le conoscenze del candidato nelle discipline attinenti allo specifico programma di ricerca (vedi art. 1).

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova di esame. L'avviso di convocazione per il colloquio sarà reso noto ai singoli candidati a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 giorni prima dello svolgimento dello stesso salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Art. 10 Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice, nominata su proposta del Consiglio Direttivo del *Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU)*, è costituita da tre componenti: un Professore ordinario con funzioni di Presidente e due docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato. Uno di essi ha anche funzioni di segretario verbalizzante.

Al termine dei propri lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.



Art. 11

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria generale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

La graduatoria generale di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

Art. 12

Conferimento degli assegni di ricerca

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, i seguenti documenti:

Dichiarazione in carta libera ai sensi della Legge 445/2001 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso .

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dalla Legge 445/2001 e dagli artt. 483, 485 e 486 del Codice Penale .

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca del quale verrà fornita copia al vincitore, che la sottoscriverà per accettazione.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo, ai sensi della Legge 23.8.1988, n. 370.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, il *Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale (H2CU)* cura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Art .13

Decadenza e risoluzione del rapporto

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini fissati.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuali differimenti dalla data di inizio del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari, o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30/12/1971, n 1204).



Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'ufficio competente una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità nella quale dovrà essere indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso.

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura descritta per dichiarare la risoluzione del contratto.

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta motivata dal responsabile scientifico, approvata dal Consiglio di Dipartimento.

I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- Ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività
- Ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca
- Grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art .6.
- Giudizio negativo espresso dal Consiglio di dipartimento.

Art. 14

Pubblicità della procedura selettiva

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato

- attraverso il sistema informatico del Centro H2CU per via telematica sul sito Internet <http://www.h2cu.com/default.asp> ;
- attraverso il sistema informatico d'Ateneo per via telematica sul sito Internet <http://www.uniroma1.it/amm-personale/home.html>

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell' apposito registro.

Roma, 8 settembre 2009

Prof. Lucio Ubertini
Direttore H2CU



Fac-simile di domanda

Al Direttore del
*Centro Interuniversitario di
Formazione Internazionale H2CU*
"SAPIENZA" Università di Roma
Via Eudossiana, 18
00184 ROMA

Il/ La sottoscritto /a
Nato/a a prov. di
e residente a (Prov.) in Via (Cap.)

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere la selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al Settore Scientifico disciplinare:

Titolo della ricerca:

Di cui al bando del 00-00-0000.

A tal fine, ai sensi della legge 445/2001 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia dichiara sotto la propria responsabilità che :

- è in possesso di cittadinanza
- non ha mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (b)
- ha / non ha assolto agli obblighi di leva;
- è in possesso del diploma di laurea in conseguito in data 00-00-0000 presso l'Università dicon votazione
- (dichiarazione eventuale) che è in possesso del titolo di dottore di ricerca inconseguito in data presso l'Università di
- non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- non è dipendente di ruolo in Università italiane, negli Osservatori astronomici, astrofisici , e nell'Osservatorio vesuviano, nonché negli Enti Pubblici di ricerca indicati nel DPCM 30.12.93, n. 593, nell'ENEA e nell'ASI;
- desidera ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo:

Via C.A.P.Città

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- 1.autocertificazione /certificato di laurea in carta libera;
- 2.autocertificazione /certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3.elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4.copia dei documenti e titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5.curriculum sottoscritto della propria attività scientifico-professionale.

Data Firma(c)

a) le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge;

b) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc ., ed anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

c)Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata .

SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE, IL TITOLO DELLA RICERCA